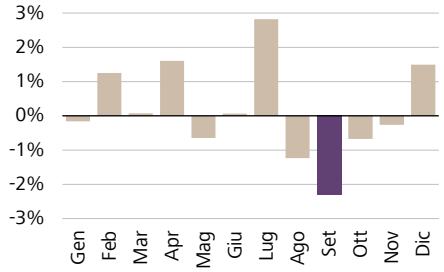
Commento sul mercato

Dopo tante speculazioni, ora è certezza: la grande banca UBS integrerà completamente le attività nazionali di Credit Suisse. Il nome della rivale acquisita scomparirà dalla piazza bancaria svizzera.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Di male in peggio, a settembre
Rendimenti mensili medi dello Swiss Market Index (SMI), dal 1987



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Fin dall'introduzione dello Swiss Market Index (SMI) nel 1987, settembre è sempre stato il mese più fiacco dell'anno per le azioni. Mediamente l'indice di riferimento ha fatto registrare una perdita di valore del 2.3%. Anche quest'anno questo schema stagionale potrebbe ripetersi. Per tre grandi banche centrali (banca centrale statunitense Fed, Banca centrale europea (BCE) e Banca nazionale svizzera (BNS)) si prevedono decisioni concomitanti sui tassi. A fronte delle persistenti spinte inflazionistiche, i tre istituti insisteranno nella loro politica monetaria restrittiva. Il rallentamento congiunturale a ciò correlato potrebbe comportare un aumento della volatilità sui mercati azionari.

IN PRIMO PIANO

Happy birthday, Warren Buffett!
Il 30 agosto, il guru degli investimenti Warren Buffet ha compiuto 93 anni. Malgrado l'età avanzata, in veste di CEO continua a gestire con particolare successo l'attività della società di partecipazione Berkshire Hathaway.

IN AGENDA

Stagione degli utili in dirittura d'arrivo
La prossima settimana, Swiss Life e Partners Group, saranno gli ultimi due rappresentanti dello SMI a riferire sull'andamento degli affari del primo semestre.

Borsa svizzera con tendenza al rialzo: se ultimamente la Cina ha più che altro suscitato malumore tra gli investitori, questa settimana il Regno di Mezzo ha invece dato impulsi positivi sulle borse. Il governo vuole ravvivare l'attività azionaria tramite una riduzione della tassa di bollo e minori requisiti di margine. Hanno dato ulteriore slancio ai mercati azionari globali gli ultimi dati sul mercato del lavoro USA e sulla fiducia dei consumatori, entrambi più deboli del previsto, il che ha rianimato la speranza degli investitori in una pausa degli aumenti dei tassi della Banca centrale USA (Fed). Venerdì mattina, per lo Swiss Market Index (SMI), è risultato un aumento settimanale del 1.5%. L'indice è stato sostenuto dai titoli di UBS. In tal modo il mese di agosto, a lunghi tratti caratterizzato da prese di beneficio, si è concluso in modo confortante. Su base mensile, lo SMI è sceso di un buon 1.6%. Con settembre, però, si prospetta ora il mese borsistico storicamente peggiore (si veda il grafico della settimana). Continuiamo quindi a consigliare agli investitori un posizionamento difensivo con focus sulla qualità.

Intanto la stagione degli utili volge al termine. Il produttore di treni Stadler si lascia alle spalle un semestre disomogeneo: riguardo a ordini in entrata e utile netto ha infatti superato le aspettative, deludendo però nell'andamento del fatturato. Flughafen Zürich e Jungfraubahn beneficiano della ripresa post-coronavirus del settore turistico. Nel primo semestre, entrambe le aziende hanno aumentato nettamente l'utile, la seconda ha persino registrato un nuovo record. Nell'esercizio 2022/23 – grazie ad aumenti dei prezzi e a una migliore efficienza operativa - ha guadagnato di più anche il gruppo specializzato in impianti di chiusura Dormakaba.

Credit Suisse scompare: il CEO di UBS Sergio Ermotti ha svelato il mistero: la grande banca prevede di integrare interamente, entro il 2025, le attività nazionali dell'ex rivale Credit Suisse (CS) – cosa che costerà oltre 3'000 posti di lavoro in Svizzera. Intanto, nel secondo trimestre, UBS Group ha realizzato un utile record di quasi USD 29 miliardi, di cui gran parte è tuttavia riconducibile al «goodwill» negativo dell'acquisto di CS. A livello operativo UBS ha guadagnato USD 2.0 miliardi, dopo i 2.1 miliardi dell'esercizio precedente.

Inflazione persistente: ad agosto, nell'Eurozona, l'inflazione ha registrato una sorprendente stagnazione al 5.3%. Negli USA l'indice globale, molto considerato dalla Fed, per le spese per il consumo personali (PCE Deflator) è salito dal 3.0% al 3.3%. Nella lotta all'inflazione, per i banchieri centrali l'ultimo miglio si rivela quindi sempre più essere un «osso duro». Prevediamo che nell'Eurozona e negli USA il picco dei tassi sia (presto) raggiunto, tuttavia, riduzioni degli stessi non saranno a lungo d'attualità. Il vento politico-monetario contrario continuerà quindi a soffiare.

Peggiorano le prospettive sul mercato del lavoro tedesco: nonostante l'indebolimento congiunturale, finora il mercato del lavoro tedesco si era dimostrato robusto. Ora emergono le prime crepe. Ad agosto il barometro ifo dell'occupazione è sceso a 97 punti, il livello più basso da primavera 2021. Il livello occupazionale è certo sempre molto alto, ma, soprattutto nell'industria, si pensa sempre più a dei licenziamenti.

Vittoria di tappa per la scena delle criptovalute: Grayscale, il più grande gestore patrimoniale del mondo di criptovalute, ha ottenuto un'importante vittoria legale. Secondo una Corte d'appello di Washington, a giugno 2022 l'organo di vigilanza della borsa USA SEC ha respinto a torto la domanda di autorizzazione di un ETF spot su bitcoin – che sarebbe stato il primo nel suo genere. Il bitcoin ha reagito con un aumento di corso a tratti dell'8%.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.